

# iD

## DYNAMIS

PERFORMANCE PER UNO SPETTATORE  
IDEAZIONE E REALIZZAZIONE: DYNAMIS  
DURATA: 10 MIN

L'ID è il principale documento di riconoscimento che attesta, in Italia, l'identità della persona.

Nella sua introduzione durante il ventennio fascista rientrava tra le *“disposizioni relative alle persone pericolose per la società”*. Il binomio identificazione-pericolosità sociale, incoerente data l'obbligatorietà del documento, fu modificato già nel 1931 poiché, si osservava, «della carta sono tenute a munirsi anche le persone dabbene per adempiere atti che la legge di polizia vuole controllati, ad esempio: acquisto di armi e munizioni, alloggio negli alberghi, acquisti di oggetti preziosi, ecc.». La carta d'identità è obbligatoria in Italia, ma non in altri Paesi europei, come il Regno Unito e la Francia.

È corredata di fotografia a mezzo busto, senza cappello, e viene rilasciata dal Comune di residenza su supporto cartaceo, magnetico o informatico.

Per tutti i cittadini e le cittadine, vale l'obbligo di fornire, su richiesta di funzionari pubblici, informazioni relative alla propria identità personale, il proprio stato o altre qualità personali.

La principale funzione, alla base dell'introduzione della Carta di Identità nel nostro Paese, è quindi agevolare le Autorità di Pubblica Sicurezza nell'esercizio dei loro compiti, fornendogli un mezzo che permetta l'immediata identificazione dei cittadini. Ma la possibilità di ricevere il riconoscimento di cittadino, per molti nati in Italia, è ancora sospesa nel dibattito tra **IUS SOLI** - la cittadinanza si acquisisce automaticamente per il fatto di essere nati nel territorio di uno Stato e **IUS SANGUINIS** attualmente vigente - la cittadinanza *‘scorre nel sangue’*, se si nasce da un genitore che ne è in possesso.

Nella performance iD l'oggetto dell'azione è la condizione *epidermica dell'imbarazzo*. Questa specifica percezione fisica ed emotiva si manifesta, ad esempio, quando un altro essere umano, un'istituzione, un contesto, un sistema di cose, uno sguardo, non riconosce la mia identità o mi identifica per un solo aspetto. La formalità si ferma alla superficie delle cose ed io, soggetto oggetto, vengo parcelizzato. Ci si destreggia allora nel definirsi, su questa superficie identitaria così liscia, dove tutto tende a scivolare via. A ciascuno la responsabilità di incrinarla un poco, questa superficie.

## REGOLE DELL'ESPERIMENTO

- PUÒ AVERE ACCESSO ALLA PERFORMANCE UNA SOLA PERSONA ALLA VOLTA

- OGNI PARTECIPANTE DEVE ESSERE MUNITO DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

- L'ESPERIMENTO HA UNA DURATA MASSIMA DI 10 MINUTI

- L'ESPERIMENTO PREVEDE, PERCHÉ SIA GODUTO AL MEGLIO, CHE IL PUBBLICO NE IGNORI

I CONTENUTI E LE DINAMICHE DI SVOLGIMENTO

- ALL'INGRESSO NELLA STANZA POSIZIONATI IN DIREZIONE DELLA FRECCIA E ASPETTA INDICAZIONI